

All. "A"

**Comitato Spontaneo Agricoltori
della Provincia di Enna**

☐ **Al Prefetto di Enna**

Il.ma Dott.sa Maria Carolina Ippolito

Piazza Giuseppe Garibaldi 1

94100 Enna (EN)

protocollo.prefen@pec.interno.it

☐ **Al Ministro dell'Agricoltura**

On.le Francesco Lollobrigida

Via XX Settembre, 20

00187 Roma

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

urp@pec.politicheagricole.gov.it

☐ **Al Presidente della Regione Siciliana**

On.le Renato Schifani

Piazza Indipendenza, 21

90129 Palermo (PA)

presidente@certmail.regione.sicilia.it

☐ **All'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale**

e della pesca mediterranea della

Regione Siciliana

On.le Luca Sammartino
Viale Regione Siciliana, 2771
90135 Palermo (PA)

assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

➤ Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e dello
Sviluppo Rurale

Dott. Dario Cartabellotta
Viale Regione Siciliana 2771
90145 Palermo (PA)

dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

**Oggetto: Presidio Agricoltori in atto nei pressi dello Svincolo di Dittaino (EN)
27/01/2024 - Richiesta Risoluzione problematiche legate al settore agricolo e
zootecnico Siciliano.**

Oggi, 27 gennaio dell'anno 2024, nell'assemblea svoltasi nei pressi del presidio di Dittaino tra gli operatori del comparto agricolo e zootecnico nonché parti della società civile, sono state discusse e attenzionate le molteplici problematiche che attanagliano il settore agricolo e zootecnico.

Da quanto discusso è emersa la necessità di porre all'attenzione ai soggetti coinvolti in epigrafe, quanto segue. In particolare,

Il presidio agricoltori

CHIEDE

- 1) **Immediato decreto di declaratoria di calamità naturale per l'annata agraria 2023/2024**, per rimediare ai pesanti danni causati dagli eventi atmosferici avversi verificatesi nel nostro territorio, in particolar modo, siccità e venti impetuosi,

supportato da un congruo impegno di spesa, da parte di chi di competenza, ed erogato in tempi "CELERI" sulla base delle superfici aziendali e legato al danno effettivo di ogni singola azienda;

2) **Contributi PAC e PSR:**

Immediato pagamento delle Domande Uniche e sblocco delle misure PSR. È di fondamentale importanza avere certezza della tempistica di erogazione dei contributi della Domanda unica e del PSR entro l'anno solare di presentazione della domanda (Misure a Superficie, indennità compensativa, Agricoltura Biologica, Produzione Integrata, etc.). Non è ammissibile e giustificabile che nel 2024 con l'attuale informatizzazione, lo stato di avanzamento dei pagamenti e di qualunque altra richiesta venga completamente bloccata da sistemi informativi obsoleti.

Pertanto, sulla base di quanto richiesto, il nostro comitato si impegnerà ad oltranza affinché i punti trattati vengano esitati positivamente, tuttavia chiediamo alla controparte che si impegna al riconoscimento degli interessi a noi spettanti per ogni giorno di ritardo successivo ai pagamenti effettuati dopo il 31 dicembre di ogni anno, secondo i modi previsti dalla legge, ed inoltre, in prospettiva dello sblocco dei contributi per ogni singola azienda, chiediamo un esonero temporaneo, di tutte le tipologie di tributi e imposte.

Risulta altresì di fondamentale importanza lo snellimento delle procedure nonché le tempistiche di finanziamento di tutti i bandi rivolti agli investimenti delle aziende agricole e zootecniche ed i sostegni rivolti alla viabilità delle nostre strade rurali.

3) **Prezzo carburante agricolo garantito:**

Ovvero che questo non superi i 0,65 centesimi di euro per litro.

Considerato che il prezzo del gasolio dipende direttamente dal prezzo del petrolio, è innegabile che lo stesso possa subire oscillazioni in rialzo ed in discesa del prezzo, ma non è concepibile altresì il fenomeno speculativo al quale devono sottostare le aziende agricole e zootecniche che si trovano ad acquistare, a parità di costo della materia prima (Petrolio), il gasolio agricolo a prezzo triplicato.

Proponiamo come risoluzione alla problematica sopra citata che venga riconosciuto un contributo permanente sulla differenza tra il costo effettivo ed il tetto massimo di 0.65 centesimi, sull'esempio delle esperienze passate attraverso l'erogazione di pagamenti diretti del sovrapprezzo o di credito di imposta.

- 4) **Adeguamento dei prezzi dei prodotti agricoli proporzionato all'aumento dei costi di produzione.**

La Sicilia vanta un primato nel settore produttivo dell'agroalimentare, in termini di qualità e sicurezza alimentare. I nostri prodotti sono riconosciuti in tutto il mondo, eppure non riusciamo ad imporci nei mercati nazionali ed internazionali. Addirittura i prodotti esteri, che non sempre rispettano i nostri sistemi produttivi, invadono le nostre tavole, lasciando il frutto del nostro lavoro invenduto o ancora peggio sottopagato.

Se quanto detto non fosse sufficiente, citiamo un esempio che ci troviamo di fronte: il grano siciliano prodotto in regime di agricoltura biologica ha un prezzo medio di € 0.34 centesimi/kg ed il prezzo del grano canadese prodotto rigorosamente con l'utilizzo di pesticidi e diserbanti come il Glifosato, non curante minimamente delle norme europee e nazionali di divieto, viene immesso nel mercato al prezzo di € 0.40 centesimi/kg.

Stesso ragionamento potremmo farlo per il latte, per le carni e per tutti i prodotti ortofrutticoli.

- 5) **Abolizione definitiva dell'IRPEF agricola** e quindi la non concorrenza dei redditi agrari e dominicali che concorrono alla formazione della base imponibile dell'IRPEF per i CD e IAP e che questa venga estesa anche per i terreni in affitto o in comodato d'uso.

Queste sono le principali e più urgenti richieste, le quali risultano essere estremamente necessarie e che ci spingono a chiedere il dialogo con tutte le autorità competenti con la nostra protesta.

Le nostre non sono richieste, è un grido di aiuto, con il quale stiamo chiedendo il riconoscimento dei nostri diritti, per restare nella nostra terra e non sacrificare i sacrifici dei nostri avi.

La nostra protesta si sta svolgendo pacificamente e nel pieno rispetto della legge e delle sue regole. **Questa modalità verrà mantenuta per i prossimi 5 giorni, periodo nel quale dovrà avvenire, da parte dei soggetti competenti, la convocazione di un tavolo tecnico e di confronto, al quale parteciperà una nostra rappresentanza.**

Si fa presente che dopo il suindicato termine le nostre azioni, comunque nel rispetto della legge, diventeranno molto più incisive e disagianti, fino all'ottenimento di quanto rivendicato tra le righe.

Dittaino, li' 29/01/2024

**I produttori del
Comitato Spontaneo Agricoltori
della Provincia di Enna**